CAPITANERIA DI PORTO – CEDIFOP. RIPRENDONO I **CORSI O.T.S. / HARBOUR DIVER**

di Enzo Stroscio | 14/05/2020

Dopo due mesi di stop, giorno 6 maggio, sono riprese le lezioni del CEDIFOP per il corso di "O.T.S.", valido per l'iscrizione presso una Capitaneria di Porto in Italia per il livello "Harbour Diver", così com'è previsto dagli art.1 e 2 del D.M. del 13.1.1979, che stabilisce le regole di questa qualifica.



Gli allievi che frequentano il corso, continueranno la formazione, insieme con altri che hanno già prenotato il percorso anche per il livello successivo di INSHORE DIVER, che permetterà loro l'iscrizione al primo livello del "Repertorio Telematico" previsto dalla L.7/2016 e DPRS n.31/2018, completando così le due iscrizioni, presso una Capitaneria e quella presso l'Assessorato al Lavoro al primo dei tre livelli previsti dalla legge.

La ripresa delle attività formative è iniziata fra mille difficoltà, per la particolarità sia del corso sia degli allievi che lo frequentano.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.



Il calendario delle attività didattiche, presentato all'Assessorato alla Formazione Professionale, in sostituzione di quello iniziale, è suddiviso in 5 parti: la prima parte riguarda la formazione realizzata fino all'interruzione forzata dovuta al COVID-19. La seconda parte è quella che si sta svolgendo attualmente, la formazione a distanza (FAD) che è iniziata giorno 6 e durerà fino al 23 maggio.



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

quelle in ambito portuale.

Per l'attivazione di queste fasi, successive al FAD, stiamo aspettando le nuove disposizioni nazionali e regionali del 18 maggio.

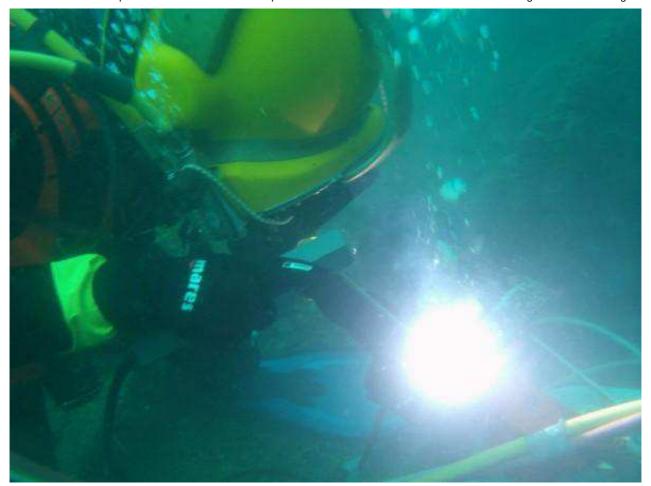
Un documento dal titolo "Procedure Operative sulla Prevenzione e riduzione del Rischio COVID-19, durante esercitazioni pratiche all'aperto, nei corsi di formazione professionale nel settore della metalmeccanica subacquea" è in fase di completamento e farà parte integrante del "Documento Valutazione Rischi" del Cedifop.



Alla stesura del documento hanno collaborato sia esperti del settore (del CEDIFOR, Ingegneri esperti in sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, medici, avvocati di diritto marittimo, Ispettori della Guardia Costiera, esperti di equipaggiamenti subacquei, esperti Sommozzatori della Guardia Costiera Ausiliaria, ed altri, da tutte le parti di Italia), sia diverse realtà associative ed imprenditoriali del settore, a livello nazionale ed internazionale.

Ma le maggiori difficoltà per la ripresa delle attività sono state riscontrate nella peculiarità degli allievi, provenienti da tutte le parti d'Italia e dall'estero, e in particolare da Latina, Olbia, Ortona, Pistoia, Sanremo, Torino e Trieste, e dalla Sicilia (Augusta, Enna, Messina, Giarre), mentre dall'estero ci sono allievi provenienti da Grecia e Russia. Diversi di loro durante i 2 mesi di fermo, hanno preferito rientrare nelle loro abitazioni, in Italia, e ora incontrano *grandissime difficoltà per il rientro in Sicilia*, perchè impattano in una situazione caotica e poco coordinata sul territorio nazionale da parte delle autorità competenti, considerando che il loro rientro deve essere coordinato con la successiva quarantena stabilita dalle disposizioni regionali, prima di poter partecipare, in presenza, alle attività pratiche del corso.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.



L'interruzione forzata delle attività formative causa COVID-19, sta creando enormi disagi a tutti gli enti che come il CEDIFOP si occupano di questa tipologia di formazione cosiddetta "libera" o "autofinanziata", la quale anche se rappresenta una bellissima realtà di qualità e professionalità nel settore della formazione, perchè coinvolge allievi che sono disposti a pagare per realizzare un corso di formazione professionale, sicuramente spendibile nel mondo del lavoro, è stata sempre sottovalutata, da parte delle istituzioni, nel momento di scelte e decisioni importanti. Questo è anche il motivo per cui CEDIFOP insieme con diversi altri enti della formazione autofinanziata, si sono costituiti in un comitato spontaneo, sottoponendo una serie di richieste alle istituzioni, facendo sentire per la prima volta la propria voce, chiedendo una programmazione precisa, che comprenda anche questa tipologia formativa nella tutela dei diritti dei lavoratori e degli enti gestori italiani.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.



ARTICOLI CORRELATI

L'appello anti-Covid del Cap. Tom Moore ha superato 32 milioni di sterline nel suo centesimo

Diver Medic Primo Soccorso: una figura importante per la moderna Metalmeccanica Subacquea APC Mare: la Subacquea Industriale e il Nuovo Unico Percorso Formativo



compleanno

MARINA MILITARE: I PALOMBARI RIPRISTINANO LA SICUREZZA ALLA BALNEAZIONE E ALLA



Guardia Costiera: La Befana vien.... in elicottero

Navi militari Turche in sosta a Catania



Marecamp, orche avvistate nello Stretto di Messina



LA MARINA MILITARE CELEBRA IL GIORNO DELL'UNITA' NAZIONALE E LA GIORNATA DELLE FF.AA Nuovo decreto sul "Repertorio Telematico degli Operatori della Subacquea Industriale"

© Riproduzione riservata

Tags: Ambiente, Assessorato al Lavoro, Assessorato alla Formazione Professionale, Capitaneria di Porto, Cedifop, Covid 19, Cultura, evento, Globus Magazine, Globus Radio Station, Globus Television, Guardia Costiera, Palermo, Repertorio Telematico, SCUBA, Sommozzatori

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.